



Bando per contributi di mobilità per tesi all'estero

A.A. 2014/2015

Il Preside

- VISTO** l'art. 15 della Legge 2.12.1991 n. 390 e l'art. 12 del D.P.C.M. 9 aprile 2001 sulle norme relative al diritto agli studi;
- VISTO** il Regolamento per l'attribuzione delle borse di studio per tesi all'estero emanato con D.R. del 24.04.2009;
- VISTO** la delibera del Senato Accademico del 25/02/2014 che ha approvato la ripartizione delle borse di studio per tesi all'estero;

Dispone

ART. 1 - È indetto per l'Anno Accademico 2014/2015 un concorso di **N 16 borse di studio** per studenti dei Corsi di Laurea del vecchio ordinamento e di Laurea Specialistica/Magistrale della Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale. Il presente bando è aperto agli studenti iscritti alla Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale e non è aperto agli studenti iscritti ai corsi interfacoltà tranne i casi in cui la Facoltà madre sia la Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale. Si precisa che il presente bando non è aperto agli studenti iscritti ad altre Facoltà.

ART. 2 - Tali borse sono rivolte agli studenti regolarmente iscritti nell'Anno Accademico 2014/2015 almeno al I anno del Corso di Laurea Specialistica/Magistrale, al penultimo o all'ultimo anno di Laurea Specialistica/Magistrale a ciclo unico, o anche fuori corso, secondo quanto stabilito dall'Art. 4 comma 1, che intendano svolgere, per un periodo di almeno due mesi continuativi, parte del proprio lavoro di preparazione della tesi all'estero, presso aziende, imprese, Istituzioni, Enti stranieri o comunitari o presso Istituzioni sopranazionali od internazionali di adeguato livello scientifico e culturale. Detto concorso è riservato a studenti che devono ancora svolgere il lavoro di tesi all'estero, per almeno due mesi dopo l'assegnazione delle borse; non possono quindi parteciparvi né studenti laureati, né studenti che intendano chiedere la borsa a rimborso.

ART. 3 - L'ammontare delle borse di studio è pari ad € **2821.00 lordi ciascuna**. L'ammontare stanziato per ciascuna borsa di studio è pari ad euro 2.821 al lordo dell'IRAP, imposta a carico della Facoltà. L'importo al netto di IRAP è di euro 2.600 ed è soggetto alle aliquote fiscali applicate al reddito delle persone fisiche.

ART. 4 - I requisiti richiesti ai laureandi per la partecipazione al concorso sono i seguenti:

- 1) Essere iscritti almeno al I anno del Corso di Laurea Specialistica/Magistrale, al penultimo o all'ultimo anno di Laurea Specialistica/Magistrale a ciclo unico, o anche fuori corso ma, comunque, con non più di due anni eccedenti la durata legale del corso di studi con riferimento alla prima immatricolazione (immatricolazione al corso di Laurea triennale);
- 2) Essere in regola con il pagamento delle tasse universitarie e della tassa regionale;
- 3) Essere formalmente assegnatari di un argomento per lo svolgimento della tesi di laurea da parte di un docente della Sapienza, avente titolo a rivestire la funzione di Relatore;
- 4) Insieme alla Domanda di partecipazione, disponibile sul sito di Facoltà www.ing.uniroma1.it, il candidato dovrà produrre un documento con le seguenti informazioni:
 - a. Titolo esatto della tesi, in italiano, con traduzione in inglese;
 - b. Indicazione del mese di partenza e della durata prevista del periodo di permanenza all'estero;
 - c. Programma di lavoro che lo studente deve svolgere in tale periodo;
 - d. Dati identificativi completi dell'Istituzione, Ente o Azienda presso la quale lo studente si recherà, che ne descriva la natura e le caratteristiche che permettano di stabilirne il livello scientifico e culturale. Non sono ammessi alla qualifica di "Enti ospitanti" di cui all'Art. 2 le Divisioni o Rappresentanze o Sedi distaccate di Enti, Istituzioni o Società italiane all'estero;
 - e. Il nome, la qualifica, ed i riferimenti del "tutor" che seguirà il lavoro dello studente presso la sede ospitante. Tale modulo dovrà essere controfirmato dal Relatore.
- 5) Oltre alla Domanda di partecipazione indicata al punto 4, lo studente dovrà presentare i seguenti documenti:
 - a. Una dichiarazione del Relatore della tesi che attesti, sotto la propria responsabilità, la motivazione/necessità per lo studente, di svolgere parte del proprio lavoro di tesi all'estero presso un'Istituzione, Ente o Azienda di cui all'Art. 2 del Regolamento;
 - b. Una lettera del "tutor" straniero che dichiari la propria disponibilità a seguire il lavoro dello studente;
 - c. Autocertificazione dei crediti ottenuti e crediti da ottenere alla data della presentazione della domanda, secondo quanto previsto dall'ultimo Piano di Studi approvato. Il modulo di autocertificazione è disponibile alla pagina www.ing.uniroma1.it

La mancanza di uno qualsiasi dei suindicati documenti provocherà l'esclusione della domanda dalla procedura valutativa.

ART. 5 - La domanda di partecipazione al concorso completa di tutti gli allegati, sottoscritta ai sensi del D.Lgs. 445/2000, indirizzata al Preside della Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale dell'Università di Roma Sapienza, dovrà essere consegnate esclusivamente a mano presso l'Ufficio Erasmus di questa Facoltà, in via Eudossiana 18, secondo il seguente orario: lunedì - mercoledì - venerdì 10.00-12.00. **Le domande dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 di lunedì 22 giugno 2015.**

Una Commissione costituita dal Presidente della Commissione REL-INT, da un docente nominato dal Preside di Facoltà e da uno studente (borsista dell'Ufficio Erasmus) valuterà le domande pervenute e stilerà una graduatoria in ordine di merito (vd. Art. 6) entro 30 giorni dalla data di scadenza del bando.

ART. 6 - La Commissione verificherà preliminarmente il possesso da parte dei candidati dei requisiti di cui all'Art. 4. Procederà quindi alla formulazione di una graduatoria in ordine di merito e, a parità di merito, secondo l'ISEE (indicatore della situazione economica equivalente). Al fine della valutazione del merito, la Commissione assegnerà un massimo di 45 punti alla frazione in trentesimi della media, normalizzata rispetto alla media del C.d.A. di appartenenza dello studente, degli esami sostenuti e verbalizzati alla data di scadenza del bando, pesati rispetto ai crediti e all'anno di immatricolazione (riducendo la media dei voti degli esami degli studenti fuori corso e ripetenti di un trentesimo per ogni anno fuori corso e ripetente), e un massimo di 45 punti alla frazione dei crediti conseguiti rispetto a quelli previsti per l'anno di corso nell'ultimo Piano di Studi approvato al candidato, un massimo di 5 punti alla validità e coerenza del progetto formativo da svolgere all'estero, un massimo di 5 punti agli studenti in possesso, alla data di scadenza del bando, di una certificazione attestante la conoscenza della lingua utilizzata nella sede ospitante. Gli unici certificati valutati saranno quelli di livello B2 o superiore, e specificatamente i seguenti: DELF e DALF (francese), ESOL, IELTS e TOEFL (inglese), Sprachdiplom e TELC (tedesco). Per tutte le altre lingue, si richiede un certificato equivalente al TELC. Gli esami del Vecchio Ordinamento valgono 10 ECTU. Saranno considerati validi, ai fini della graduatoria, gli esami sostenuti e verbalizzati entro e non oltre la data di scadenza del presente bando.

La Commissione, conclusi i lavori, sottoporrà le graduatorie all'approvazione del Preside, il quale le renderà pubbliche tramite affissione sulla bacheca dell'Ufficio Erasmus e sul sito web della Facoltà e ne trasmetterà copia alla Ripartizione IV/Settore III – Borse di studio dell'Ateneo, con l'indicazione dei vincitori. Le graduatorie saranno considerate definitive qualora dalla data di pubblicazione, decorsi 10 giorni naturali e consecutivi, non vengano presentate presso l'Ufficio Erasmus della Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale istanze di revisione della graduatoria stessa. Entro 15 giorni naturali dalla data di pubblicazione della graduatoria gli studenti vincitori devono inviare formale accettazione della borsa di studio, **pena la decadenza** dal diritto alla stessa, dandone comunicazione all'indirizzo di posta elettronica ingerasmus@uniroma1.it

ART. 7 – Il pagamento della prima rata, pari al 75% della borsa è subordinato alla consegna, almeno 60 giorni prima, del modulo di autocertificazione, sottoscritto anche dal relatore della tesi, nel quale si dichiara la data di partenza. Contestualmente a tale autocertificazione lo studente deve consegnare il modulo per l'accredito della borsa di studio debitamente compilato, la copia di un documento di identità in corso di validità e la copia del proprio Codice Fiscale.

Il residuo 25% dell'ammontare della borsa verrà liquidato entro 15 giorni lavorativi dalla consegna all'Ufficio Erasmus di Facoltà di una dichiarazione del relatore, attestante che lo studente ha completato lo studio all'estero per un periodo pari o superiore a due mesi, corredata da ricevuta di consegna della ricevuta di consegna della domanda di laurea. Qualora lo studente non ottenga tale dichiarazione non si procederà alla liquidazione del restante 25% e lo stesso sarà tenuto alla restituzione dell'importo precedentemente incassato. **Lo studente dovrà fruire della borsa di studio entro l'anno accademico di riferimento per la discussione della tesi**, cioè effettuare il periodo di studio all'estero previsto entro il 31 gennaio dell'anno solare successivo a quello accademico di riferimento per la discussione (ad es. iscritto al I° anno della Magistrale nell'A.A. 2014/2015: termine 31 gennaio 2017 – iscritto al II° anno della Magistrale nell'A.A. 2014/2015: termine 31 gennaio 2016), pena la restituzione della borsa.

ART. 8 - Le borse di studio di cui al presente Bando sono incompatibili con provvidenze erogate agli stessi fini, con o senza concorso, direttamente o indirettamente, dalla Università Roma Sapienza o da enti ad essa riconducibili, incluse le borse di mobilità Erasmus ed i contributi per i tirocini "Leonardo", e sono soggette, ai fini fiscali, alla normativa vigente in materia di diritto allo studio di cui alla legge 390/91 e al D.P.C.M. 9 aprile 2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

ART. 9 - L'Università controlla la veridicità delle autocertificazioni ai sensi delle vigenti norme. Nel caso in cui dai controlli effettuati risulti che sia stato dichiarato il falso ai fini dell'attribuzione delle borse per tesi all'estero, essa verrà revocata e sarà effettuato il recupero delle somme eventualmente già corrisposte. Inoltre ai sensi dell'art. 23 della Legge 390/91 verrà disposta una sanzione amministrativa consistente nella perdita del beneficio della riduzione delle tasse in base all'applicazione dell'ISEE, fatta salva in ogni caso l'applicazione delle norme penali di cui al D.lgs. 445/2000.

Roma, 20/05/2015

Prot. N. 723 III-13

**IL PRESIDE
Fabrizio Vestroni**